**Allegato A**

**BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO A CIRCUITI CINEMATOGRAFICI**

**CRITERI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

1. **PREMESSA**

Con il presente bando la Regione Marche intende contribuire al sostegno dell’esercizio cinematografico e della circuitazione del cinema di qualità, ai sensi della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 e s.m.i.

L’agevolazione di cui al presente bando è concessa, nella forma di contributo a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del 50% del costo totale ammissibile del progetto.

1. **INTERVENTI AMMISSIBILI**

Con il presente bando si intendono sostenere progetti interprovinciali di messa in rete di sale cinematografiche finalizzati alla valorizzazione della cultura cinematografica e alla formazione del pubblico, secondo i requisiti di cui al successivo punto 3.

1. **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi progetti presentati da Organismi privati in possesso dei seguenti requisiti:

* assenza di fini di lucro;
* avere sede nel territorio regionale;
* essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
* avere finalità statutarie e attività principali legate all’attività cinematografica;
* aver svolto documentata attività nel settore cinematografico nel territorio regionale nei due anni precedenti;

I progetti presentati devono prevedere lo svolgimento della circuitazione nelle sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio.

Riguardo al requisito della sede legale e/o operativa nel territorio regionale si specifica che, al momento della presentazione della domanda, saranno ammessi anche i soggetti che non soddisfano tale requisito ma il pagamento dell’anticipo e del saldo è subordinato all’avvenuta apertura di almeno un’unità operativa sul territorio regionale.

1. **CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI**

In conformità ai contenuti del Piano per le attività cinematografiche 2017, i criteri ai fini della valutazione dei progetti da ammettere a contributo sono:

* valenza interprovinciale (almeno due province);
* avere in programmazione un numero significativo di film d’essai (D.lgs. 28/2004) o dichiarati di interesse culturale ai sensi del D.M. 27 settembre 2004 o film europei non-nazionali;
* prevedere la presenza di attività collegate:
* prevedere il coinvolgimento dei giovani e delle scuole.

1. **SPESE AMMISSIBILI**

Sono considerati **ammissibili** i costi diretti intesi come costi specifici direttamente collegati all’esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati.

**In particolare sono ammissibili i seguenti costi:**

1. Costi per il personale utilizzato nell’ambito del progetto;
2. Costi per pubblicità e divulgazione del programma di attività;
3. Costi per ospitalità;
4. spese per acquisto di piccole attrezzature e allestimenti, prodotti informatici ed altri beni durevoli qualora strettamente connessi al progetto
5. Costi per attività collaterali e di formazione del pubblico;
6. i costi per diritti S.I.A.E.;
7. Spese generali (affitto sede, materiali di consumo, utenza, consulenze amministrative, etc..) - nel limite massimo del 10% del TOTALE PARZIALE
8. Costi sostenuti dalle sale cinematografiche che partecipano al circuito per le proiezioni programmate - nel limite massimo del 10% del TOTALE PARZIALE

Per essere considerate **ammissibili,** tutte le spese devono essere

1. effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
2. essere necessari all’attuazione del progetto e inclusi nel bilancio preventivo allegato alla domanda di finanziamento;
3. essere realmente sostenuti nel periodo riguardante il progetto presentato;
4. essere identificabili e verificabili da documenti originali;
5. non finanziate da altri contributi della Regione Marche.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

1. acquisti di beni immobili;
2. recupero e manutenzione di beni immobili;
3. costi di investimento e di gestione corrente che non sono parte integrante del progetto;
4. costi per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati a scopo commerciale;
5. rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
6. l’Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.
7. **TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

La domanda di accesso ai benefici di cui al presente bando, è redatta a cura del Soggetto richiedente sulla base della modulistica **(Allegato 1)** e dovrà pervenire:

**entro e non oltre le ore 12.00**

**del giorno 4 AGOSTO 2017**

pena esclusione,in busta chiusa al seguente indirizzo:

Regione Marche - P.F. Beni e Attività Culturali - Via G. da Fabriano, 9 – Palazzo Raffaello – 5° piano - 60125 Ancona

La domanda di contributo, con annessa documentazione potrà essere inviata con le seguenti modalità:

* A mezzo servizio postale con raccomandata A.R.;
* Tramite posta PEC al seguente indirizzo: **regione.marche.funzionebac@emarche.it;**
* Consegna tramite Corriere presso l’ufficio protocollo della P.F. Beni e Attività Culturali –Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona;
* Consegna a mano presso l’ufficio protocollo della P.F. Beni e Attività Culturali – Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano, 9 - 60125 Ancona.

La busta dovrà riportare all’esterno l’indicazione della seguente dicitura: “L.R.7/09 - Bando per il sostegno alla Circuitazione e Programmazione del Cinema di Qualità” e l’indicazione del mittente.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti (per gli invii tramite raccomandata o Corriere farà fede il timbro postale di partenza).

Il testo del bando e la relativa modulistica è scaricabile dal sito regionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

1. **ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA’**

Non sono ammesse alla successiva fase di valutazione le domande:

- presentate oltre il termine previsto dal presente bando e secondo le modalità indicate al punto 6. TERMINI E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI;

- non rispondenti ai requisiti di ammissione di cui al punto 3. REQUISITI DI AMMISSIONE;

- non predisposte sulla base della prevista modulistica (Allegato A - Domanda di accesso ai contributi regionali) o comunque non contenenti tutte le informazioni presenti nella modulistica stessa.

Ai fini dell’ammissibilità, le domande presentate entro il termine stabilito sono sottoposte ad una istruttoria preliminare in ordine alla regolarità tecnico-formale.

Qualora risulti necessario, la Regione Marche – P.F. Beni e Attività Culturali - nel corso dell’istruttoria può richiedere dati o chiarimenti necessari ai fini dell’istruttoria stessa.

1. **FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le domande considerate ammissibili sono valutate e collocate in una graduatoria sulla base dei criteri di seguito riportati, fino al raggiungimento di un punteggio massimo di 10 punti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Criteri per la valutazione dei progetti** | **Modalità di valutazione** | **Punteggio** |
| Diffusione sul territorio | *Il punteggio sarà attribuito tenendo conto del numero delle province coinvolte nella messe in rete* | Max 3 punti |
| Prevalenza di film d’essai o di interesse culturale o film europei non nazionali sulla programmazione complessiva | *Il punteggio sarà attribuito tenendo conto della prevalenza di film d’essai o di interesse film europei non nazionali sulla programmazione complessiva* | Max 3 punti |
| Presenza di attività collegate (iniziative di formazione del pubblico, incontri con autori e attori, attività culturali…) | *Il punteggio massimo sarà attribuito tenendo conto del numero delle iniziative e del loro valore culturale e portata formativa* | Max 2 punti |
| Coinvolgimento dei giovani e delle scuole | *Il punteggio massimo sarà attribuito tenendo conto del numero e delle tipologie di iniziative* | Max 2 punti |
|  | **TOTALE** | **Max 10** |

1. **MODALITA’ DI RIPARTO**

L’importo messo a bando per l’anno 2017 è pari a complessivi € 10.000,00.

Sono ammessi a finanziamento i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 6/10.

Il contributo regionale, assegnato in proporzione ai costi sostenuti, non potrà comunque superare il 50% delle spese ammissibili del progetto.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo delle domande considerate ammissibili, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

1. **RENDICONTAZIONE**

I Soggetti beneficiari presentano alla Regione la documentazione relativa alla rendicontazione, attestante la spesa effettivamente sostenuta, **entro il 30 APRILE 2018** .

La rendicontazione è **redatta utilizzando l’allegata modulistica Allegato 2 Rendicontazione finale e richiesta di saldo del contributo** a cura del Soggetto beneficiario ed inviate alla Regione Marche - P.F. Beni e Attività Culturali - Via G. da Fabriano, 9 – Palazzo Raffaello – 60125 Ancona

Tutti i documenti di spesa e di entrata sono effettivamente sostenuti dal Soggetto che ha presentato il progetto e ad esso intestati. In caso contrario, il contributo concesso è revocato.

Sono ammesse dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000 riguardanti le spese sostenute dalle sale cinematografiche che partecipano al circuito.

Alla rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere allegato l’elenco dei documenti di spesa quietanzati (indicanti gli estremi della fattura e la modalità di pagamento) e copia delle spese sostenute. Ai fini del controllo potrà essere disposto il caricamento dei giustificativi su piattaforma condivisa.

1. **LIQUIDAZIONE**

Il contributo viene liquidato in due soluzioni:

-a titolo di anticipo, con atto della P.F. Beni e Attività Culturali di assegnazione in base all’effettiva disponibilità economica e in misura proporzionale al costo ammesso al finanziamento

- il saldo per la parte restante con atto della P.F. Beni e Attività Culturali nell’annualità 2018 a seguito della acquisizione della documentazione a consuntivo e della positiva istruttoria finale.

Il termine massimo per richiedere l’anticipo è fissato al 31 dicembre 2017

Qualora la differenza tra spese preventivate ammissibili e spese a consuntivo superi il 20%, il contributo originariamente assegnato è proporzionalmente ridotto. Se tale differenza supera il 30%, il contributo concesso sarà revocato e si procederà al recupero della somma liquidata a titolo di anticipo.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto ammesso a contributo, il contributo concesso sarà revocato e si procederà al recupero della somma liquidata a titolo di anticipo.

Riguardo al requisito della sede legale e/o operativa nel territorio regionale, qualora non posseduto al momento della presentazione della domanda, esso dovrà essere soddisfatto al momento del pagamento dell’anticipo e del saldo con l’avvenuta apertura di almeno un’unità operativa sul territorio regionale. Tale requisito sarà verificato dalla struttura regionale competente.

1. **OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I Soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

1. impiegano in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione dell’intervento proposto e secondo le modalità indicate nel progetto stesso;
2. garantiscono che, per il progetto presentato con il presente bando, non beneficiano di altri contributi previsti su altre linee di spesa regionale;
3. garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
4. forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa richiesta dalla Regione Marche entro 15 giorni lavorativi dalla data della richiesta;
5. appongono il logo della Regione Marche nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell’ambito del progetto, oppure la dicitura “Progetto sostenuto dalla Regione Marche – Assessorato alla Cultura”;
6. trasmettono alla Regione Marche - P.F. Beni e Attività Culturali - una scelta del materiale promozionale prodotto (anche in formato digitale su chiavetta USB, o DVD).
7. **VARIANTI AL PROGETTO**

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo.

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione non sostanziale al progetto, queste vengono presentate da parte del Soggetto beneficiario alla Regione Marche prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, allegando una relazione sottoscritta, corredata dal nuovo preventivo di spesa e delle attività previste.

La struttura regionale valuta le richieste di variazione, accertando che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne verifica la loro ammissibilità dandone tempestiva comunicazione.

1. **VERIFICHE E CONTROLLI**

Al fine di accertare l’effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, la Regione esegue un controllo a campione sulle domande rendicontate.

1. **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Adele Anna Amadio – Tel. 071 8062106. Fax 071 8062318.

I termini del procedimento sono fissati in giorni 60 dalla data del ricevimento delle domande e in giorni 60 dalla data di presentazione della rendicontazione per la liquidazione finale del contributo. Ogni informazione riguardante il presente bando potrà essere richiesta mediante mail al seguente indirizzo: [adeleanna.amadio@regione.marche.it](mailto:adeleanna.amadio@regione.marche.it).

**Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti all’Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l’accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, dell’elenco dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell’Amministrazione regionale. I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell’elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell’Amministrazione regionale.

Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Simona Teoldi, dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche. Competono all’interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l’integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

**Procedure di ricorso**

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, nei termini di legge.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.